

## 2.3 La disoccupazione

I dati forniti dal Centro per l'Impiego e la Formazione, relativi agli anni 2000 e 2001, indicano la componente femminile prevalente e in crescita.

Il problema maggiore per la partecipazione femminile al mercato del lavoro rimane ancora quello di conciliare i tempi di vita e della famiglia con quelli del lavoro, per questo molte richieste di manodopera femminile rimangono inevase; assumono quindi particolare importanza il lavoro part time, la flessibilità di orario, la distanza del luogo di lavoro dal domicilio.

Un aumento si registra anche nel comparto giovanile; i giovani scolarizzati a livello medio alto esprimono preferenze più puntuali di quelli non scolarizzati e pertanto sono disponibili e mediamente possono, grazie al sostegno familiare, restare in attesa di occupazione per periodi più lunghi.

Più grave si presenta, invece, la situazione dei disoccupati espulsi in età adulta, in particolare se donne; le cause principali: professionalità poco spendibili e obsolete, bassa scolarizzazione, scarsa disponibilità alla mobilità territoriale per motivi familiari, scarsa propensione all'adeguamento professionale.

Rilevazione al 31 / 12 / 01 \*

Maschi	Femmine	Totale
4.103	7.177	11.280

- non sono compresi i Comuni di Apiro, Cingoli, Poggio S. Vicino

Extracomunitari iscritti al 15 / 9 / 02 ( tutti i Comuni dell'A. T. IX )

Maschi	Femmine	Totale
359	379	738

Disabili iscritti ( tutti i Comuni dell' A.T.IX )

Maschi	Femmine	Total
235	378	613